

*(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 907 presentata dal Consigliere Bono, inerente a *"Partecipate ATC: in tempi di esuberi Getica pubblica, avvisi per la selezione di un dirigente e di un esperto informatico"***

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 907, presentata dal Consigliere Bono, che ha la parola per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Grazie, Presidente.

L'interrogazione verte su assunzioni, in un momento in cui è stato fatto un piano di riorganizzazione delle partecipate dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, che ci sembrano proprio in conflitto con la situazione di difficoltà e di organizzazione interna della partecipata stessa.

Al momento, l'ATC-Torino ha cinque società partecipate, di cui quattro partecipate al 100% dall'ATC stessa ed una è una S.p.A. a partecipazione mista.

Le elenco brevemente.

La prima, anche in ordine di importanza, è la Getica S.r.l., nata nel 2004 per la gestione di servizi professionali intermi all'ATC, quindi 100% partecipata; Gim S.r.l., nata nel 2004 per la gestione immobiliare, 100% pubblica; ATC-Project S.r.l., nata nel 2002 per la progettazione e direzione lavori, 100% pubblica; Manet S.r.l., nota alla cronaca recente per le sue vicende interne, nata nel 2004 per la gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, 100% pubblica; Esegese S.p.A. gestisce soprattutto riscaldamento, com'è noto, ed è l'unica a partecipazione mista ATC-Torino, Gesi S.r.l. di Brescia e ASM di Settimo Torinese.

Le cinque partecipate hanno tra i 20 e i 50 dipendenti ciascuna. Abbiamo analizzato anche alcuni verbali del C.d.A. a partire dal 2013 in cui venivano sollevate una serie di problematiche, soprattutto all'interno di Getica, relative alla presenza di stipendi molto elevati, un alto numero di dirigenti rispetto ai dipendenti e ad erogazioni di premi - perlomeno così sembrerebbe - al di là di quelli che siano i risultati lamentati anche all'interno del C.d.A. stesso.

Con la legge n. 11/2014 è stato fatto un piano di riorganizzazione delle partecipate, che le ha ridotte da otto a tre e si è chiesto di efficientare anche il funzionamento interno delle ATC. Si parla, dunque, di una fusione di almeno tre partecipate su cinque, in particolare Getica, Gim e ATC-Project in una NewCo. In seguito a questo, si parlerebbe di un esubero di 40 o 50 persone. Nel contempo, veniamo a sapere che sono stati pubblicati sul sito - sono visibile a tutti - due bandi di selezioni, uno per la figura di dirigente e uno per un sistemista informatico, con retribuzioni rispettivamente di 70.000 e 50.000 euro, con scadenza 22 febbraio. Questo il motivo per cui abbiamo interrogato la Giunta attraverso un question time, proprio perché la scadenza è brevissima.

Vorremo dunque sapere, in relazione agli esuberi che vengono fatti, per quello che ha potuto valutare e interrogare l'Assessorato, se ritiene corretti questi due bandi.

## **PRESIDENTE**

Risponde l'Assessore Ferrari; ne ha facoltà.

## **FERRARI Augusto**, *Assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa*

Grazie, Presidente.

Consigliere Bono, potrei cavarmela dicendo che la Giunta ha il compito esplicito e formale di approvare, con proprio atto, le piante organiche delle ATC, cosa che si sta facendo per ciascuna di esse.

Potrei cavarmela dicendo che non è un nostro compito specifico entrare nelle dinamiche interne delle società partecipate di ATC. Noi abbiamo soltanto il compito di comunicare quanto avviene all'interno di queste decisioni.

Ma mi rendo conto che me la caverei aggrappandomi ad un aspetto puramente formale, aggirando, in maniera un po' stolta, la sostanza del problema.

Qual è la sostanza del problema? Devo correggerla su un punto, se mi permette, ma credo che si sia trattato soltanto di un difetto linguistico, non sostanziale.

La legge n. 11 riforma le ATC e la loro riorganizzazione territoriale. Chiede espressamente che ci sia un piano di riduzione e di razionalizzazione delle società partecipate (non dice di quanto o di come, ma dice che dev'esserci questo punto).

Proprio per questa ragione, noi stiamo seguendo passo dopo passo il processo di razionalizzazione e di riduzione delle cinque società partecipate del Piemonte centrale, sapendo che questa non è un'operazione che può derubricarsi in chiave esclusivamente locale, perché ha una grande valenza, anche regionale potremmo dire, tant'è vero che abbiamo deciso di fissare una cabina di regia regionale anche con le organizzazioni sindacali perché questo processo venga monitorato costantemente.

L'obiettivo è quello di passare gradualmente da cinque società partecipate a tre, poi a due e, probabilmente, ma questa la cito soltanto come un'ipotesi molto in là nel tempo che si sta solo valutando, anche ad una sola.

La sostanza della sua interrogazione è la seguente: se è in corso questo processo, quanto sta facendo Getica in questi giorni non è in palese contraddizione con le scelte che stiamo operando? Perché è chiaro che il processo di riduzione e di razionalizzazione delle società partecipate - non è che siamo su Marte! - comporta inevitabilmente la gestione del numero degli esuberi, che grosso modo sarà la cifra che lei ha citato in maniera molto precisa. Allora, forse, è il caso, laddove ci sono delle necessità a livello di personale, di far prima riferimento a quel tipo di bacino.

Proprio per questa ragione, i vertici di ATC del Piemonte centrale e di Getica sono stati convocati giovedì nel primo pomeriggio nel mio ufficio, perché dobbiamo valutare in maniera esplicita e chiara se le due professionalità messe a bando non siano reperibili all'interno di quello che c'è già. Mi sembra opportuno fare una valutazione e un approfondimento diretto con le persone che stanno operando per vedere quali sono le scelte conseguenti.

Anticipo anche il fatto che, siccome era stata presentata una interrogazione più ampia che ha a che vedere con queste problematiche, noi stiamo predisponendo una risposta in maniera puntuale sulle singole società e sugli incarichi, e sul perché di alcuni incarichi all'interno delle società, proprio per poter rispondere e per dimostrare, nei limiti del possibile, la coerenza di un percorso che non è semplicissimo - ve ne renderete conto - ma che dobbiamo affrontare.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.58 la Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.05)*